

Autorizzazione unica per nuovi impianti o variante sostanziale e/o proroga rinnovo

IMPIANTO DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI

(art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.)

SINTESI TECNICA¹

A) Georeferenziazione

Coordinate per la georeferenziazione
(Indicare sistema di riferimento utilizzato)

42.070877, 13.901727
sistema geodetico mondiale WGS84

B) Dati identificativi catastali

☒ NCT ☒ NCEU
Comune di Sulmona
Foglio 16 / 17 Particella/e 904-905-957-959-961 / 60

C) Superficie

Superficie insediamento totale mq 3054
Di cui superficie per attività mq 3054

D) Attività da autorizzare o autorizzate con provvedimento n. del

(selezionare la casella di controllo e descrivere sinteticamente l'attività svolta e/o da svolgere)

D.1) Smaltimento



Operazioni di smaltimento		Descrizione dell'attività	Potenzialità massima annua (specific. t o mc)	Potenzialità massima giornaliera (specific. t o mc)
<input type="checkbox"/>	D1 Deposito sul o nel suolo			
<input type="checkbox"/>	D2 Trattamento in ambiente terrestre			
<input type="checkbox"/>	D3 Iniezioni in profondità			
<input type="checkbox"/>	D4 Lagunaggio			
<input type="checkbox"/>	D5 Messa in discarica specialmente allestita			
<input type="checkbox"/>	D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione			
<input type="checkbox"/>	D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino			
<input type="checkbox"/>	D8 Trattamento biologico			
<input type="checkbox"/>	D9 Trattamento fisico-chimico			
<input type="checkbox"/>	D10 Incenerimento a terra.			
<input type="checkbox"/>	D11 Incenerimento in mare			
<input type="checkbox"/>	D12 Deposito permanente			
<input type="checkbox"/>	D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12.			Capacità istantanea

¹La sintesi tecnica, datata, firmata e timbrata da tecnico abilitato e dal titolare/legale rappresentante, in originale o copia conforme, dovrà contenere almeno le informazioni riportate nella presente scheda tecnica.

Operazioni di smaltimento		Descrizione dell'attività	Potenzialità massima annua (specific. t o mc)	Potenzialità massima giornaliera (specific. t o mc)
<input type="checkbox"/>	D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13.			
<input type="checkbox"/>	D15 Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14			Capacità istantanea

D.2) **Recupero**

Operazioni di recupero		Descrizione dell'attività	Potenzialità massima annua (specific. t o mc)	Potenzialità massima giornaliera (specific. t o mc)
<input type="checkbox"/>	R1 Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia			
<input type="checkbox"/>	R2 Rigenerazione/recupero di solventi			
<input type="checkbox"/>	R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi			
<input type="checkbox"/>	R4 Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici			
<input type="checkbox"/>	R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche			
<input type="checkbox"/>	R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi			
<input type="checkbox"/>	R7 Recupero dei prodotti che servono a ridurre l'inquinamento			
<input type="checkbox"/>	R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori			
<input type="checkbox"/>	R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli			
<input type="checkbox"/>	R10 Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia			
<input type="checkbox"/>	R11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10			
<input checked="" type="checkbox"/>	R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	Recupero	310.8 t	Capacità istantanea 3.15 t
<input checked="" type="checkbox"/>	R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	Recupero	310.8 t	Capacità istantanea 3.15 t

E) Potenzialità

E.1) Flussi in ingresso: quantitativi annui

Codici EER		Stato fisico	R 13 <i>Potenzialità istantanea</i>
codice	descrizione		
160104*	Veicoli fuori uso	solido	310.8 t
170401	Rame, bronzo, ottone	solido	15 t
170402	Alluminio	solido	12 t
170403	Piombo	solido	6 t
170405	Ferro e acciaio	solido	180 t
170407	Metalli misti	solido	6 t
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	solido	10 t
170202	Vetro	solido	2 t
170203	Plastica	solido	2 t
170409*	Rifiuti metallici contaminate da sostanze pericolose	solido	1 t
170410*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	solido	1 t
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	solido	10 t

E.2) Flussi in uscita: quantitativi annui

Codici EER		Stato fisico	R13 <i>Potenzialità istantanea</i>	R 12 <i>Potenzialità istantanea</i>
codice	descrizione			
160104	Veicoli fuori uso	solido	310.8 t	
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	solido		293.2 t
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	liquidi		1 t
160103	Pneumatici fuori uso	solido		5.5 t
160107*	Filtri dell'olio	solido		0.7 t
160110*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	solido		0.5 t
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	solido		2 t
160113*	Liquidi per freni	liquidi		0.8 t

160114	Antigelo	liquidi		0.1 t
160115	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	liquidi		0.4 t
160116	Serbatoi per gas liquido	solido		5.6 t
160117	Metalli ferrosi	solido		140 t
160118	Metalli non ferrosi	solido		20 t
160119	Plastica	solido		15 t
160120	Vetro	solido		6 t
160121	Tubi oleodinamici	solido		1 t
160122	Componenti non specificati altrimenti (cinghie – candele auto – tergicristalli – manicotti – minuteria varia smontata dalle autovetture che non hanno un codice definito – motori)	solido		34 t
160199	Rifiuti non specificati altrimenti (imbottiture in poliuretano espanso)	solido		2 t
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	solido		4 t
160601*	Batterie al piombo	solido		8 t
160801	Catalizzatori esausti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio, o platino tranne 160807	solido		2 t
150202	Stracci, materiali contaminati	solido		1.5 t
150203	Filtri aria	solido		0.5 t
170401	Rame, bronzo, ottone	solido		15 t
170402	Alluminio	solido		12 t
170403	Piombo	solido		6 t
170405	Ferro e acciaio	solido		180 t
170407	Metalli misti	solido		6 t
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	solido		10 t
170202	Vetro	solido		2 t
170203	Plastica	solido		2 t
170410*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	solido		1 t
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	solido		10 t

Orario giornaliero: 8

Orario settimanale: 40

Numero di giorni di funzionamento dell'impianto/anno gg 220

F) Caratteristiche costruttive delle aree funzionali (distinte per i rifiuti pericolosi e i non pericolosi)

F.1) : AREA DESTINATA ALLA MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI (R13)

Superficie pavimentata			Tipo di pavimentazione				
<input checked="" type="checkbox"/>	coperta	mq. 24	<input type="checkbox"/>	Asfalto	mq.		
			<input checked="" type="checkbox"/>	Cemento	mq. 48		
<input checked="" type="checkbox"/>	scoperta	mq. 24	<input type="checkbox"/>	Altro	mq.		
			Tipo di impermeabilizzazione				
			<input checked="" type="checkbox"/>	Telo HDPE		mq. 24	
			<input type="checkbox"/>	Altro	mq.		

F.2) : AREA DESTINATA AL RECUPERO DI RIFIUTI (R3, R4, R5, R12)

Superficie pavimentata			Tipo di pavimentazione				
<input checked="" type="checkbox"/>	coperta	mq. 73	<input type="checkbox"/>	Asfalto	mq.		
			<input checked="" type="checkbox"/>	Cemento	mq. 1153		
<input checked="" type="checkbox"/>	scoperta	mq. 1153	<input type="checkbox"/>	Altro	mq.		
			Tipo di impermeabilizzazione				
			<input checked="" type="checkbox"/>	Telo HDPE		mq. 1153	
			<input type="checkbox"/>	Altro	mq.		

F.3): AREA DESTINATA ALLO SMALTIMENTO DI RIFIUTI (D13, D14,)

Superficie pavimentata			Tipo di pavimentazione				
<input type="checkbox"/>	coperta	mq.	<input type="checkbox"/>	Asfalto	mq.		
			<input type="checkbox"/>	Cemento	mq.		
<input type="checkbox"/>	scoperta	mq.	<input type="checkbox"/>	Altro	mq.		
			Tipo di impermeabilizzazione				
			<input type="checkbox"/>	Telo HDPE		mq.	
			<input type="checkbox"/>	Altro	mq.		

F.4): AREA DESTINATA AL DEPOSITO PRELIMINARE DEI RIFIUTI (D15)

Superficie pavimentata			Tipo di pavimentazione				
<input type="checkbox"/>	coperta	mq.	<input type="checkbox"/>	Asfalto	mq.		
			<input type="checkbox"/>	Cemento	mq.		
<input type="checkbox"/>	scoperta	mq.	<input type="checkbox"/>	Altro	mq.		
			Tipo di impermeabilizzazione				
			<input type="checkbox"/>	Telo HDPE		mq.	
			<input type="checkbox"/>	Altro	mq.		

F.5): AREA DESTINATA ALLO STOCCAGGIO DEI MATERIALI TRATTATI (end of waste)

Superficie pavimentata			Tipo di pavimentazione				
<input type="checkbox"/>	coperta	mq.	<input type="checkbox"/>	Asfalto	mq.		
			<input type="checkbox"/>	Cemento	mq.		
<input type="checkbox"/>	scoperta	mq.	<input type="checkbox"/>	Altro	mq.		
			Tipo di impermeabilizzazione				
			<input type="checkbox"/>	Telo HDPE		mq.	
			<input type="checkbox"/>	Altro	mq.		

SULMONA, 26/06/2024

TIMBRO E FIRMA

(firma leggibile del titolare/rappresentante dell'impresa)

Autodemolizione NAIDA GRAZIANI

S.P. 51 - 67039 SULMONA (AQ)

Tel. 340/2649539 - 350/0315339

naidagraziani71@gmail.com

P. IVA 01852510666

TIMBRO E FIRMA

(firma leggibile del tecnico abilitato)



COMUNE DI SULMONA

PROVINCIA DELL'AQUILA

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI

DITTA PROPRIETARIA : Autodemolizioni GRAZIANI Naida

INDIRIZZO: S.P. 51 del Sagittario Km 4

CITTA' : SULMONA

DATI CATASTALI : FG. 16 part.lla n. 904 - 905 - 957 - 959 - 961
FG. 17 part.lla n. 60

ELABORATO : RELAZIONE TECNICA

Studio di Architettura - Arch. Pietro Vito TIRONE
Vico Amato n. 6 SULMONA (AO)
tel. 0864/568394 - cell.
e-mail: architir@alice.it - pec: pietrovito.tirone@archiworldpec.it

SCALA :

DATA : 04.04.2024

TAV. N 1

IL TECNICO : Arch. Pietro Vito TIRONE



Autodemolizione NAIDA GRAZIANI

S.P. 51 - 67039 SULMONA (AQ)
Tel. 340/2648530 - 350/0315339
naidagraziani@gmail.com
P. IVA 01852510666

Titolare/legale rappresentante: _____

Visti e Autorizzazioni

RELAZIONE TECNICA

1. Localizzazione Impianto

L'impianto ove si svolge l'attività di smaltimento e recupero rifiuti, sito nel comune di Sulmona (AQ) in Via Strada Provinciale n. 51 del Sagittario Km. 4, risulta ubicato ad alcuni chilometri dal centro abitato; esso insiste sul terreno ricadente all'interno della perimetrazione della zona industriale del comune di Sulmona (AQ) nel quale vige il Piano Regolatore del Nucleo Industriale che è parte integrante del PRT (Piano Regolatore Territoriale) del quale ne costituisce Piano d'Area. Catastralmente l'area in esame è censita al foglio 16 particelle n.ri 904, 905, 957, 959, 961 + foglio 17 particella n. 60 come riportato nella **(TAV. 2)** nella quale è inoltre rappresentata la perimetrazione dell'impianto; a livello di georeferenziazione l'area è individuata dalle coordinate 42.070877, 13.901727 del sistema geodetico mondiale WGS84. Detto impianto, completamente recintato e dotato di due accessi, risulta formato da un'area scoperta avente una superficie di 2.738 m² e da un edificio avente una superficie di 316 m² per complessivi di 3.054 m² **(TAV. 3)**; all'interno di esso sono state identificate le singole aree destinate al deposito dei vari materiali suddivisi in base alla loro natura e ai loro codici CER le cui dimensioni sono rappresentate nella **(TAV. 4)**.

2. Infrastrutture

L'area in esame confina sul fronte nord-est con la S.P. n. 51 del Sagittario e sul fronte sud-ovest con strada comunale; ad ovest dell'impianto di smaltimento/recupero rifiuti è presente un raccordo ferroviario posto a servizio del Nucleo Industriale di Sulmona; l'area risulta inoltre servita da condotta fognaria comunale collegata al depuratore ubicato a poca distanza; da rete idrica comunale, elettrodotto e metanodotto.

(TAV. 5)

3. Ciclo produttivo

Lo svolgimento del ciclo produttivo di smaltimento/recupero rifiuti ed in particolare del trattamento dei veicoli che viene effettuato nelle varie aree e settori in cui è suddiviso l'impianto e rilevabili dalla planimetria allegata **(TAV. 4)**, avviene secondo le seguenti fasi:

a) Conferimento del veicolo

Il veicolo, una volta entrato nell'impianto, viene sottoposto per mezzo contatore Geiger al controllo radiometrico per accertarne l'eventuale presenza di materiale radioattivo; successivamente, accertata la non presenza di radioattività, il veicolo viene depositato nell'area destinata agli autoveicoli da bonificare mentre, qualora risultasse presente qualsiasi forma di radiazione, lo stesso verrà depositato nell'apposita area per auto radioattive. Di seguito viene effettuata la pesatura per mezzo di apposita pesa del tipo portatile omologata secondo il D.L. n. 119/2020 avente dimensioni pari a 2,00 x 1,50 mt., per poi

procedere alla presa in carico; a seguire verranno rimosse le targhe per poter provvedere alla successiva radiazione dal P.R.A..

b) Trattamento del veicolo

Premesso che il processo di gestione dei veicoli a fine vita si compone di più fasi in successione. In generale, il ciclo operativo comprende la fase di conferimento dei veicoli, il trattamento e la pressatura dei materiali che non possono essere riutilizzati e la separazione dei materiali riutilizzabili per il loro conferimento agli impianti di recupero.

Ciò premesso, una volta preso in carico, come previsto dal D.Lgs 24 giugno 2003 n. 209 e s.m.i., di recepimento della direttiva 2000/53/CE, ai fini del recupero e della messa in sicurezza, dal veicolo verranno rimosse tutte le componenti pericolose che verranno collocate negli appositi contenitori. Dal veicolo verranno poi smontate tutte le parti riutilizzabili come pezzi di ricambio idonei alla vendita, operazione che avverrà sia nell'area esterna che all'interno del capannone entrambe dotate di idonea pavimentazione ed impermeabilizzazione; mentre la rimozione e lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi avverrà esclusivamente all'interno del capannone e verranno stoccati separatamente a seconda della tipologia in appositi contenitori ubicati all'interno del capannone. Successivamente, nell'area esterna dell'impianto, una volta effettuate tutte le operazioni di trattamento e bonifica i veicoli verranno pressati per mezzo di una pressa compattatrice dotata di ragno, installata su autocarro. **(TAV. 4 - 6)**

c) Settore deposito parti di ricambio

Le parti di ricambio dei veicoli, idonee alla rivendita verranno, previa catalogazione, sistemate in apposite scaffalature poste all'interno del capannone al fine di evitare il loro deterioramento e mantenerle pertanto integre ed efficienti. **(TAV. 6)**

d) Stoccaggio rifiuti recuperabili

Operata la cernita e la separazione dei vari componenti dei veicoli, i rifiuti recuperabili verranno a seconda delle varie tipologie separatamente stoccati in cumuli nell'area esterna per poi essere avviati al recupero attraverso il conferimento presso ditte all'uopo autorizzate. **(TAV. 4)**

e) Deposito veicoli trattati

I veicoli, una volta sottoposti ai trattamenti sopradescritti, verranno stoccati sul piazzale scoperto in attesa delle operazioni di pressatura, per poi essere avviati al riutilizzo mediante l'invio in fonderia, per il tramite delle seguenti ditte autorizzate:

- ITROFER s.a.s. – Montesilvano (PE);
- F.LLI BUSSI s.n.c. – Castellafiume (AQ). **(TAV. 4)**

f) Deposito sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi eventualmente sversati

Le sostanze da utilizzare per assorbire eventuali sversamenti accidentali di liquidi verranno depositate in appositi contenitori posti all'interno del capannone. **(TAV. 6)** (vedasi schede tecniche dei contenitori allegate)

g) Stoccaggio accumulatori

Lo stoccaggio degli accumulatori avverrà in due appositi contenitori dotati di coperchi ed etichettatura e di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dagli stessi situati all'interno del capannone in un'area protetta da catena di recinzione. **(TAV. 6)** (vedasi schede tecniche dei contenitori allegate)

h) Stoccaggio liquidi e reflui provenienti da veicoli fuori uso

Lo stoccaggio di tali sostanze verrà effettuato nel rispetto normativo degli allegati B e C al D.Lgs 152/06, del D.Lgs 27.01.1992 n. 95 e del D.M. 392/96 e s.m.i.. Eventuali parti rimosse dai veicoli, qualora risultassero contaminate da oli, verranno stoccate su basamenti impermeabili. Gli oli provenienti dai veicoli verranno raccolti in apposito container a tenuta stagna dotato di adeguati requisiti per gli oli esausti oltre che di chiusura ed etichettatura, ubicati all'interno del capannone nell'area di smontaggio. **(TAV. 6)** (vedasi schede tecniche dei contenitori allegate)

i) Criteri generali per lo stoccaggio

Premesso che i recipienti ed i contenitori che saranno utilizzati all'interno dell'impianto verranno sempre reimpiegati per le medesime sostanze e tipologie di rifiuti; ad esempio, i container per gli oli, una volta svuotati verranno riutilizzati per contenere sempre oli, mentre i contenitori per gli accumulatori verranno sempre utilizzati per contenere accumulatori. Inoltre detti contenitori dovranno soddisfare alcuni precisi requisiti tra cui la resistenza, le chiusure e la sicurezza per gli utilizzatori.

A tal proposito si precisa che i contenitori utilizzati nell'impianto saranno idonei a contenere i rifiuti per i quali verranno utilizzati possedendo gli stessi adeguati requisiti di resistenza in relazione alla tipologia del rifiuto ed in particolare alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità che presentano. I contenitori saranno pertanto a tenuta stagna e dotati di sistemi di chiusura e dispositivi atti a far effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento. Essi verranno inoltre costantemente mantenuti per garantirne la massima efficienza ed evitare eventuali dispersioni nell'ambiente. In particolare i container saranno dotati di sistemi di chiusura atti ad evitare la fuoriuscita del contenuto; alcuni contenitori sono dotati di appositi mezzi per la presa per rendere agevoli

le operazioni di movimentazione e di apposite etichette per una facile lettura e riconoscibilità del contenuto.

Qualora i container dovessero essere destinati a contenere diverse tipologie di rifiuto, essi verranno sottoposti a trattamento di bonifica da parte di ditte specializzate e presso centri autorizzati esterni all'impianto in esame. **(TAV. 4 - 6)** (vedasi schede tecniche dei contenitori allegate)

Dispositivi ed operazioni di messa in sicurezza

Il centro in esame, completamente recintato, risulta dotato di idoneo impianto antincendio costituito sia da idranti che da estintori a polvere la cui attestazione di conformità è stata rinnovata in data 25 marzo 2024 ed è costantemente sottoposto a controlli e verifiche.

Le operazioni di messa in sicurezza riguardanti in particolare i veicoli fuori uso verranno effettuate nel seguente modo:

La messa in sicurezza del veicolo fuori uso consiste nella asportazione delle parti potenzialmente inquinanti, selezionandole per tipologia, caratteristiche e classificazione (solidi, liquidi, pericolosi/non pericolosi). Tali operazioni avverranno in condizione di massima sicurezza, evitando ogni contaminazione ambientale con liquidi od altro e verranno svolte esclusivamente su area impermeabilizzata al coperto.

Le operazioni di messa in sicurezza dei veicoli prevedono la rimozione dei seguenti componenti:

- **accumulatori al piombo:** le batterie asportate vengono selezionate, verificate e, qualora reimpiegabili tal quali, stoccate in un apposito settore. Nel caso in cui siano ritenute non reimpiegabili devono essere stoccate nel settore "stoccaggio rifiuti pericolosi";
- **oli esausti:** tutti gli oli contenuti nel cambio, nel motore, nel sistema di trasmissione, nel circuito freni e nei circuiti idraulici, verranno raccolti separatamente per tipologie omogenee. Particolare attenzione è riservata al filtro olio che costituisce parte integrante del motore. Nel caso in cui il motore sia ritenuto reimpiegabile per l'utilizzo quale ricambio usato, il filtro non viene rimosso al momento della bonifica per evitare di causare danni al motore stesso; resta, comunque, indispensabile provvedere allo svuotamento del filtro olio qualora ancora presente sulla carcassa sottoposta al trattamento di rottamazione;
- **liquidi refrigeranti:** sono prelevati ed avviati a smaltimento salvo l'opportunità di reimpiego tal quale;
- **carburanti:** tutti i serbatoi di carburanti verranno svuotati ed i liquidi estratti raccolti separatamente per tipologia ed avviati ad un immediato riutilizzo;
- **contenitori combustibili gassosi:** sono asportati a causa del pericolo di esplosioni generate dalla loro eventuale presenza durante la pressatura della carcassa; (vedasi schede tecniche dei contenitori allegate)

- **CFC e HFC:** i fluidi refrigeranti contenuti nei condizionatori vengono asportati a mezzo di dispositivi aspiranti a circuito chiuso per evitare qualsiasi dispersione in atmosfera; (vedasi schede tecniche dei contenitori allegate)
- **materiali esplosivi (es. *airbag*):** sono rimossi e destinati allo smaltimento presso ditte autorizzate; (vedasi schede tecniche dei contenitori allegate)
- **componenti contenenti mercurio:** le lampade, i sistemi di navigazione e i display sono rimossi, stoccati separatamente e, quindi, conferiti ad impianti autorizzati.

Il trattamento del veicolo, come già evidenziato, sarà finalizzato a suddividere i componenti per tipologia e caratteristiche e secondo la destinazione finale. In questa fase verranno asportate dal veicolo le parti di pregio suscettibili di un reimpiego diretto per l'uso originario classificabili come ricambi usati (parti di ricambio), e selezionati i materiali da avviare al recupero e/o riciclaggio (plastiche, vetro, pneumatici, ecc.). I materiali da avviare al riciclaggio sono prevalentemente identificabili nei rottami metallici che verranno selezionati secondo un criterio di valorizzazione commerciale. Verrà quindi privilegiata la separazione dei cosiddetti "rottami pesanti" che fanno capo ai componenti portanti, telai, organi di trasmissione e parti meccaniche che hanno un valore economico più elevato rispetto ai "rottami leggeri" a cui appartengono le carcasse e le varie componenti di carrozzeria. Particolare attenzione verrà inoltre rivolta alla separazione del blocco motore/cambio in quanto componente costituito anche da metalli non ferrosi e, quindi, di maggior pregio. Tutti i metalli non ferrosi (alluminio, rame e altri metalli di pregio), presenti singolarmente o misti in alcune componenti (es.: radiatori, marmitte catalitiche, cerchi in lega, parti elettriche e meccaniche, ecc.), saranno soggetti a specifiche destinazioni per il riciclaggio. I vetri, facilmente asportabili, vengono conferiti alle aziende di riciclaggio, senza necessità di separazione tra le varie tipologie (colori diversi e vetri atermici o accoppiati).

4. Piano di gestione dell'impianto

La gestione dell'impianto, a seconda delle varie zone e settori di cui è composto avviene, per ogni singolo rifiuto, secondo fasi e modalità operative ben precise oltre che nel rispetto di un preciso ordine cronologico, dal suo ingresso ed accettazione sino all'uscita.

Ogni settore operativo è progettato, nel rispetto delle norme sia ambientali che di sicurezza, tenendo conto delle attività poste in essere, e adeguatamente dimensionato in funzione delle operazioni che si effettuano. All'interno dell'impianto opera esclusivamente personale qualificato ed adeguatamente addestrato e formato nel gestire gli specifici rifiuti evitando rilasci nell'ambiente nonché sulla sicurezza e

sulle procedure di emergenza in caso di incidenti. Le dimensioni e le caratteristiche dell'impianto, saranno inoltre tali da garantire il rispetto delle seguenti procedure:

- l'adeguato stoccaggio dei pezzi smontati e lo stoccaggio su superficie impermeabile dei pezzi contaminati da oli;
- lo stoccaggio degli accumulatori in appositi contenitori;
- lo stoccaggio separato, in appositi serbatoi, dei liquidi e dei fluidi derivanti dal veicolo fuori uso, quali carburante, olio motore, olio del cambio, olio della trasmissione, olio idraulico, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, acidi degli accumulatori, fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel veicolo fuori uso;
- l'adeguato stoccaggio degli pneumatici fuori uso.

Inoltre l'impianto sarà organizzato nel seguente modo:

- settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
- settore di trattamento del veicolo fuori uso;
- settore di deposito delle parti di ricambio;
- settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica;
- settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi;
- settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili;
- settore di deposito dei veicoli messi in sicurezza.

Nell'impianto in questione, relativamente a quanto disposto nell'allegato C della parte quarta del D.Lgs 152/06 e s.m.i., verranno svolte le seguenti operazioni:

Allegato C Operazioni di Recupero di cui ai codici R 12 ed R13 "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

A tal riguardo ed in merito alla VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), si precisa che tutte le operazioni di recupero avverranno senza causare alcun pericolo alla salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che possano recare pregiudizio all'ambiente e comunque nel più rigoroso rispetto di quanto disposto nel D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i..

5. Autorizzazioni Urbanistico - Edilizie

L'impianto di che trattasi è stato realizzato in virtù della Concessione a costruire N° 145 prot. N° 4542 del 04/08/1992 e dalle Concessioni in variante N° 84 Prot. N° 5264 del 21/07/1993 e successiva variante N° 5769 prot. N° 377 del 13/07/1994 ed in data 3 aprile 1995 è stata rilasciata l'Agibilità

6. Sistemi e attrezzature utilizzate per la movimentazione dei rifiuti

La movimentazione dei rifiuti all'interno dell'impianto avverrà per mezzo dell'utilizzo di un muletto con il quale gli stessi rifiuti vengono stoccati in appositi contenitori collocati sia all'interno del capannone che nell'area esterna; la pesatura avverrà per mezzo di una pesa portatile omologata secondo il D.L. n. 119/2020 avente dimensioni pari a 2,00 x 1,50 mt.; eventuali sversamenti accidentali sulle pavimentazioni verranno immediatamente rimossi e, data la natura delle pavimentazioni che oltre ad avere idoneo spessore sono anche dotate di strato impermeabile, la parte residua non andrà ad invadere il sottostante strato di terreno. In merito al dimensionamento di contenitori dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi si riportano di seguito le relative dimensioni in cm.:

RIFIUTO	N° Contenitori	lunghezza	larghezza	altezza	diametro
Accumulatori	2	120	100	75	
Metalli	6	80	100	110	
Ferro	1	410	210	160	
Vetro	1	160	200	165	
Airbag	1			90	50
Olio	1	120	80	42	
Oli esausti	1			116	80
Filtri aria	1	90	90	120	

Qualora venissero rilevate per mezzo di apposita strumentazione (contatore Geiger marca GAMMA SCOUT) parti radioattive sulle autovetture, queste verranno collocate nello spazio esterno all'uopo destinato di dimensioni pari a mt. 5,00 x 2,50. **(TAV. 4)**

7. Caratteristiche tecniche del sistema di raccolta, trattamento e smaltimento acque reflue, meteoriche e di dilavamento

L'intera area, già utilizzata per gli scopi di cui alla presente, tra il 2018 ed il 2019 è stata sottoposta, previa approvazione da parte degli Enti competenti (Regione Abruzzo, Amministrazione Provinciale dell'Aquila, A.R.T.A. Abruzzo) ad una serie di interventi di adeguamento per i quali si è proceduto alla realizzazione di una nuova pavimentazione esterna in c.a. con sottostante strato impermeabile oltre ad un nuovo ed

efficiente impianto per la raccolta, trattamento e smaltimento delle acque reflue, meteoriche e di dilavamento che, previo trattamento e decantazione, vengono poi convogliate nella fognatura.

Nello specifico il sistema di raccolta trattamento e smaltimento acque reflue, meteoriche e di dilavamento avviene come segue:

a. Descrizione e funzionamento

Il trattamento delle acque di prima pioggia, attraverso un sistema di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, prevede il convogliamento delle acque di prima pioggia in un pozzetto di by-pass (separatore di acque di prima e seconda pioggia) e da questo inviate in apposite vasche "Vasche di prima pioggia"; detto sistema si articola attraverso 3 distinte fasi che nel dettaglio prevedono:

1. Separazione per mezzo di pozzetto scolmatore delle acque inquinate di prima pioggia da quelle di seconda pioggia;
2. Accumulo temporaneo delle acque di prima pioggia molto inquinate (dilavamento piazzale) per consentire, durante il tempo di stoccaggio, la sedimentazione delle sostanze solide;
3. Convogliamento delle acque temporaneamente stoccate in unità di trattamento per la separazione degli idrocarburi.

Pertanto, le acque di prima pioggia vengono separate da quelle di seconda pioggia e inviate all'unità di trattamento (deoleatore) previo accumulo in vasche interrate aventi capacità portante idonea a contenere la quantità di acque meteoriche di dilavamento derivanti dai primi 5 mm di pioggia caduta sulla superficie scolante in esame.

Il bacino è preceduto da un pozzetto separatore contenente all'interno uno stramazzo sul quale sfiorano le acque di seconda pioggia nel momento in cui il pelo libero dell'acqua raggiunge il livello di soglia dello stramazzo.

All'interno del bacino è installata una pompa di svuotamento che viene automaticamente attivata dal quadro elettrico esterno, tramite il rilevamento del segnale inviato dalla sonda rilevatrice di pioggia posta sulla condotta di immissione del pozzetto.

Al termine della precipitazione meteorica, la sonda invia un segnale al quadro elettrico che mette in funzione la pompa di rilancio dopo un intervallo di 96 ore meno il tempo di svuotamento; qualora durante tale intervallo si presenti una nuova precipitazione, la sonda andrà ad azzerare il tempo di attesa e, una volta avvenuto lo svuotamento del bacino, l'interruttore di livello disattiverà la pompa ed il sistema tornerà alla situazione di attesa.

b. Portata del sistema di trattamento

All'atto del calcolo della portata presa in esame una superficie scolante del piazzale di pertinenza dell'impianto pari a 3169 m², maggiore di quella reale pari a 2738, si è proceduto al corretto dimensionamento del sistema di trattamento e smaltimento delle acque di prima pioggia e/o di dilavamento, prendendo in considerazione i seguenti parametri dimensionali:

- a) superficie scolante $S = 3169 \text{ m}^2$;
- b) intensità delle precipitazioni piovose per trattamenti di acque di prima pioggia $i = 0,0056 \text{ l/s m}^2$;
- c) portata della pompa dell'impianto $Q_p = 2,64 \text{ l/s}$;
- d) coefficiente di afflusso $C_a = 0,8$ (sup. impermeabile);
- e) tempo di separazione $t_s = 50 \text{ min}$ (per reflui con densità dell'olio > di 0,95 g/cm³);
- f) coefficiente di quantità di fango $C_f = 300$.

c. Calcolo del volume

- 1. Volume di acque di prima pioggia (V_{pp}) = $S \times 5 \text{ mm} = 3169 \times 0,005 = 15,85 \text{ m}^3$
 $V_{pp} = S \times 5 \text{ mm} = 3169 \times 0,005 = 15,85 \text{ m}^3$
- 2. Portata (Q)
 $Q = S \times i = 3169 \times 0,0056 = 17,75 \text{ l/s}$
- 3. Volume di sedimentazione (V_{sed})
 $V_{sed} = Q \times C_f = 17,75 \times 0,300 = 5,32 \text{ m}^3$
- 4. Volume di disoleazione (V_{dis})
 $V_{dis} = Q_p \times t_s = 2,64 \times 3,0 = 7,92 \text{ m}^3$

Pertanto il volume totale della vasca di prima pioggia ha una capacità maggiore del volume derivante dalla somma di $V_{pp} + V_{sed} = 15,85 + 5,32 = 21,17 \text{ m}^3$.

A tal proposito sono state realizzate, per la raccolta delle acque di prima pioggia, 3 vasche cilindriche in cls aventi complessivamente un volume pari a 22.000 L (22,00 m³) ed una portata di 22 l/s, maggiore del volume richiesto dal calcolo di 21,17 m³, idonee a garantire il trattamento di una superficie scolante pari a 4.000 m², pertanto maggiore di quella effettiva che risulta essere di 3169 m²; inoltre l'impianto è fornito di pozzetto scolmatore, deoliatore gravitazionale e pozzetto di prelievo fiscale adeguatamente dimensionati.

Il tutto è stato determinato in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs 152/06 e della L.R. n. 31 del 29/07/2010 e s.m.i..

8. Organigramma e mansionario del personale

L'organigramma della ditta di che trattasi risulta formato dalla sig.ra Graziani Naida che si occuperà della parte amministrativa e dal sig. Spinosa Danilo che si occuperà delle operazioni di smontaggio. Trattandosi pertanto di ditta individuale/familiare e non avendo alle sue dipendenze lavoratori subordinati, essa rientra quelle aziende che per effetto dell'art. 21 escluse dal D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 a frequentare appositi corsi di formazione sulla sicurezza e pertanto non obbligate ad applicare le disposizioni in

materia di sicurezza di cui al citato Decreto; tuttavia lo svolgimento dell'attività viene effettuata mediante l'utilizzo dei necessari Dispositivi di Protezione Individuali (es. guanti, scarpe antinfortunistiche, casco, etc.) e che tutte le macchine ed attrezzature utilizzate sono conformi alla normativa vigente e dotati di marchiatura CE.

9. Piano per la messa in sicurezza, chiusura e ripristino dell'area

Per quanto riguarda i tempi di chiusura e dismissione dell'impianto, al momento non si è in grado di fornire alcuna indicazione; per quanto invece attiene alle modalità di esecuzione della bonifica, recupero e sistemazione ambientale dell'area di pertinenza dell'impianto all'atto della chiusura, sin da ora si afferma che sarà cura del titolare dell'impianto provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti presenti nel centro mediante il conferimento degli stessi presso ditte autorizzate al recupero/smaltimento in discarica, a far bonificare, sempre da ditte autorizzate, i container utilizzati ed a operare, ai sensi del D.M. 471/99 e s.m.i. tutte quelle operazioni ritenute necessarie previa presentazione agli enti interessati (Comune, Provincia, Regione) di un progetto articolato sui seguenti tre approfondimenti tecnici:

1. Piano della caratterizzazione;
2. progetto preliminare;
3. progetto definitivo.

A chiusura verrà attuato pertanto un piano di ripristino dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

10. Vincoli dell'area

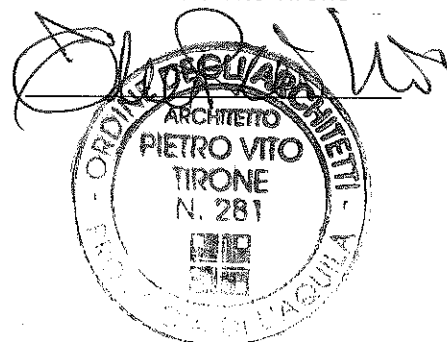
L'area in esame, su cui è ubicato l'impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ricade in " ZONA SOTTOPOSTA AL PIANO REGOLATORE TERRITORIALE DEL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE " regolata dall'art. 6 del medesimo piano e dall'art. 3.60 delle N.T.A. del P.R.G. del comune di Sulmona (AQ); secondo quanto riportato nella documentazione desunta dal SIT (Sistema Informatico Territoriale) del comune di Sulmona (AQ), **su detta area non insiste alcun vincolo sia diretto che indiretto.**

Per quanto non espressamente descritto nella presente relazione tecnica si rimanda alla lettura degli allegati elaborati grafici.

Il Titolare/Rappresentante legale
Graziani Naida

Autodemolizione NAIDA GRAZIANI
S.P. 51 - 67039 SULMONA (AQ)
Tel. 340/2648530 - 340/0715339
naidagraziani71@gmail.com
P. IVA 01852510666

Il Tecnico
Arch. Pietro Vito Tirone



ELENCO ALLEGATI

1. TAV. 2 - Stralcio planimetrico catastale scala 1: 1000 (con indicate le particelle e la perimetrazione dell'impianto) + Planimetria PRG + Planimetrie Vincoli;
2. TAV. 3 – Planimetria generale (con superfici);
3. TAV. 4 – Planimetria generale (zonizzazione e relativi codici CER);
4. TAV. 5 - Planimetria generale (infrastrutture);
5. TAV. 6 – Pianta capannone;
6. TAV. 7 – Schede tecniche (contenitori ed attrezzature varie);
7. TAV. 8 – Certificato di Agibilità.

COMUNE DI SULMONA

PROVINCIA DELL'AQUILA

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI

DITTA PROPRIETARIA : Autodemolizioni GRAZIANI Naida

INDIRIZZO: S.P. 51 del Sagittario Km 4

CITTA' : SULMONA

DATI CATASTALI : FG. 16 part.IIe n. 904 - 905 - 957 - 959 - 961
FG. 17 part.IIa n. 60

ELABORATO : PLANIMETRIE (catastale - PRG - Vincoli)

Studio di Architettura - Arch. Pietro Vito TIRONE
Vico Amato n. 6 SULMONA (AQ)
tel. 0864/568394 - cell.
e-mail: architir@alice.it - pec: piovito.tirone@archiworldpec.it

SCALA : VARIE

DATA : 04.04.2024

TAV. N 2

IL TECNICO : Arch. Pietro Vito TIRONE



Titolare/legale rappresentante: _____

Autodemolizione NAIDA GRAZIANI

S.P. 51 - 67039 SULMONA (AQ)
Tel. 0864/2648630 - 950/0915339
naidagraziani74@gmail.com
P. IVA 01852510666

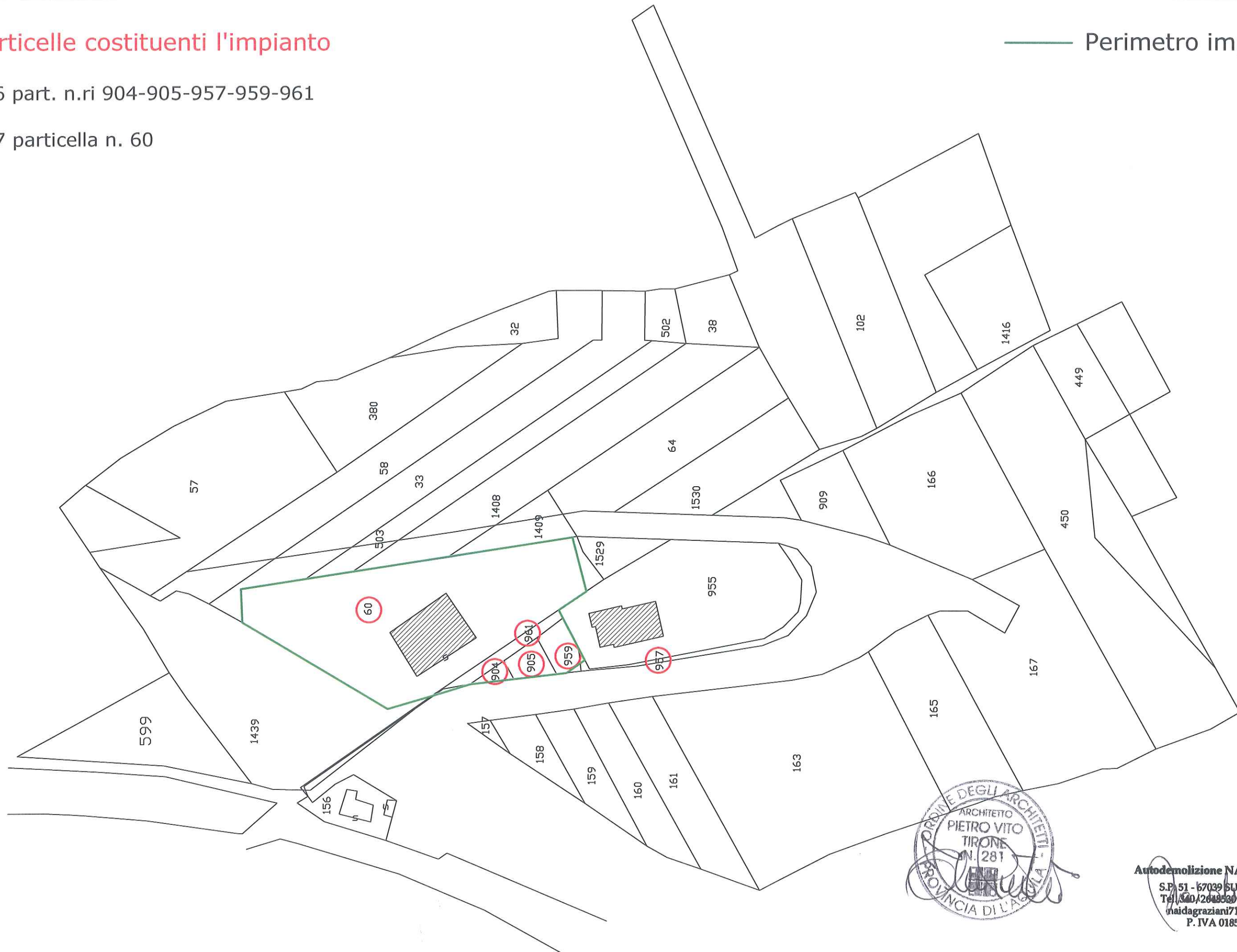
Visti e Autorizzazioni

○ Particelle costituenti l'impianto

— Perimetro impianto

FG. 16 part. n.ri 904-905-957-959-961

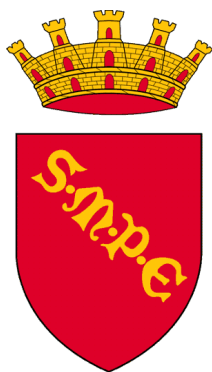
FG. 17 particella n. 60



Autodemolizione NAIDA GRAZIANI
S.P. 51 - 67039 SULLMONA (AO)
Tel. 0734/2648530 - 360/0318339
naidagraziani71@gmail.com
P. IVA 01852510666







Comune di Sulmona

Provincia dell'Aquila

Ufficio tecnico Tel.: 0864.2421 - Fax.:0864.242297

e-mail: info@comune.sulmona.aq.it

www.comune.sulmona.aq.it

Via Mazzara, 21 67039

00181820663

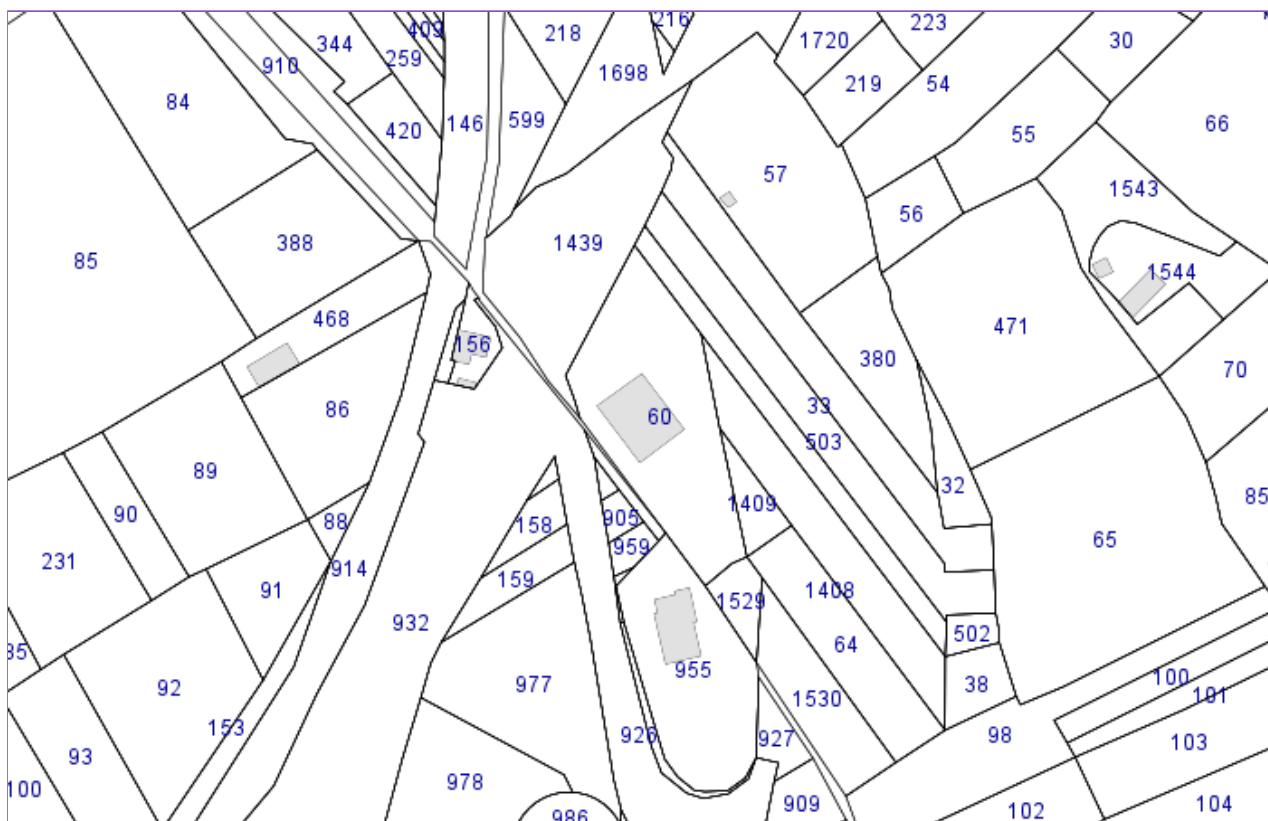
Dati catastali

Informazioni piano regolatore

Foglio:	17
Numero:	60
Immobile:	1660226
Classe:	-
Reddito agrario:	0€
Reddito domenicale:	0€
Qualità:	ENTE URBANO

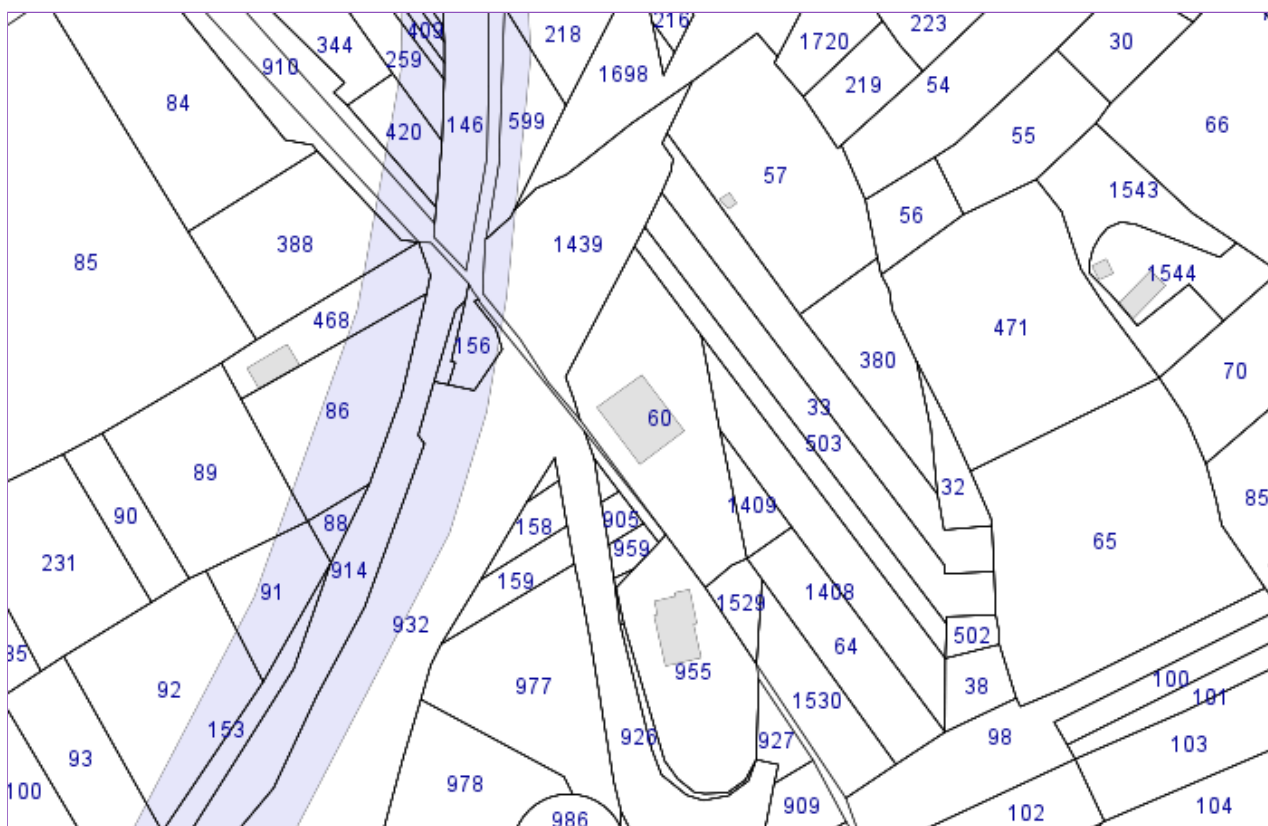
Destinazione generale	-		
Destinazione urbanistiche			
Descrizione	Sup. (mq)	Articolo	
Zona sottoposta al piano regolatore territoriale del Nucleo di Sviluppo Industriale	2657	6.00	
Superficie totale			
Nessuna informazione presente			
Vincoli			

Catasto



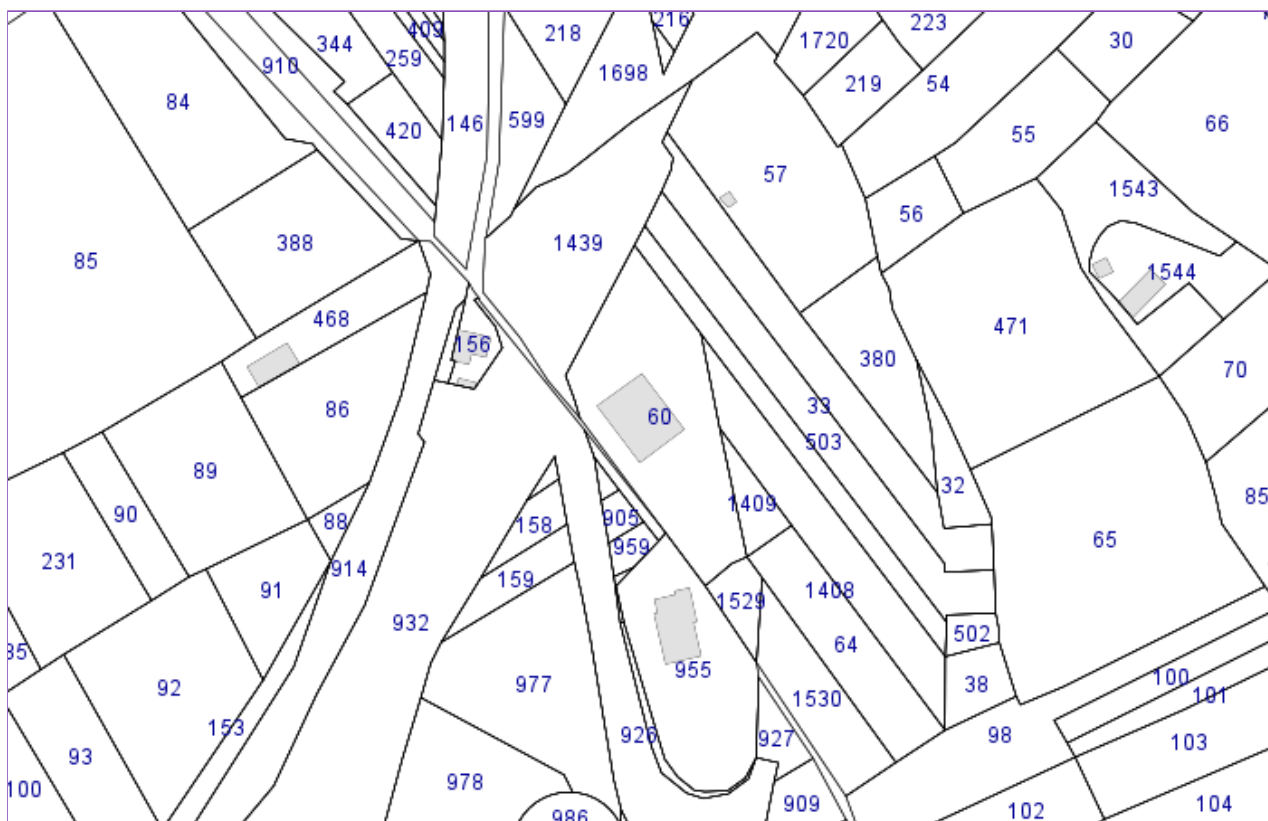
Scala 1: 2000

Prg



Scala 1: 2000

Vincoli



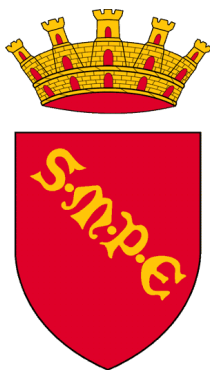
Scala 1: 2000

Ortofoto



Scala 1: 2000

Zona sottoposta al piano regolatore territoriale del Nucleo di Sviluppo Industriale



Comune di Sulmona

Provincia dell'Aquila

Ufficio tecnico Tel.: 0864.2421 - Fax.:0864.242297

e-mail: info@comune.sulmona.aq.it

www.comune.sulmona.aq.it

Via Mazzara, 21 67039

00181820663

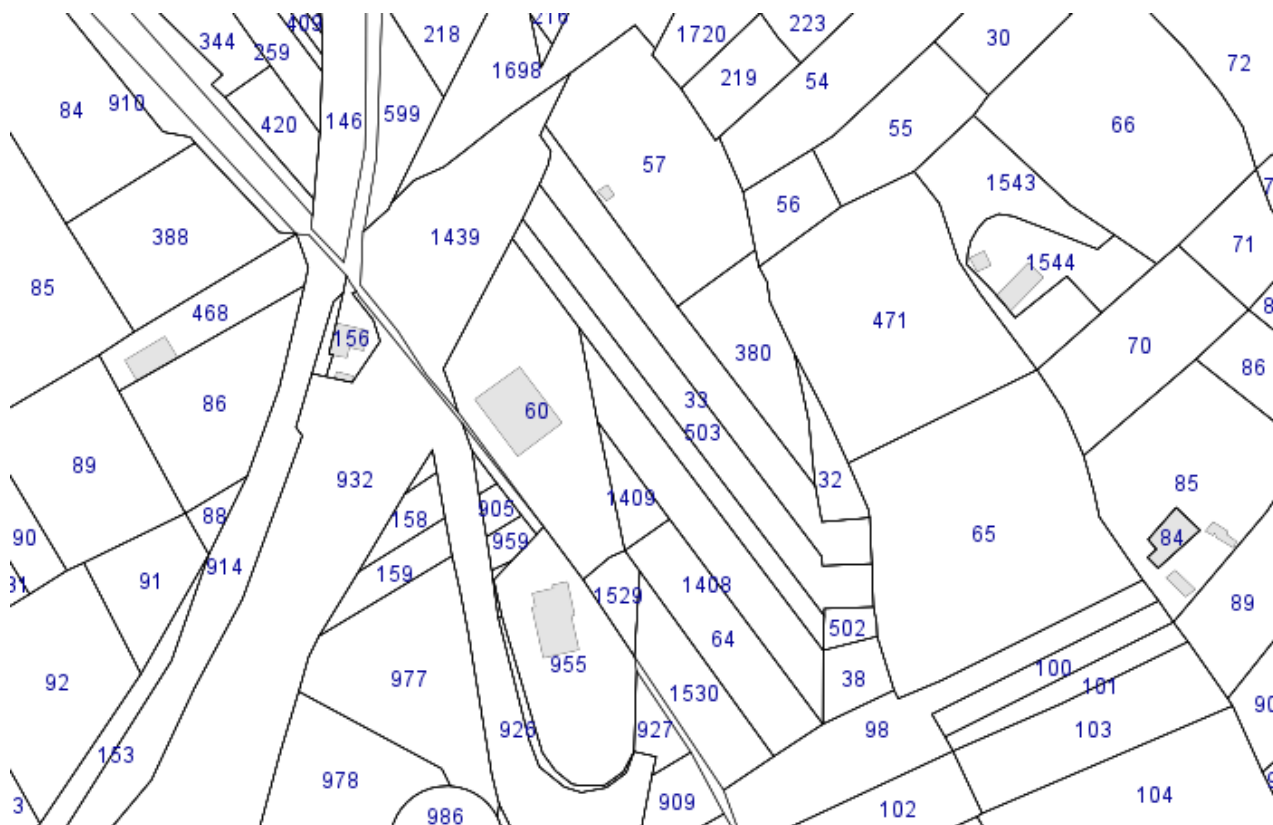
Dati catastali

Foglio:	17
Numero:	60
Immobile:	1660226
Classe:	-
Reddito agrario:	0€
Reddito dominicale:	0€
Qualità:	ENTE URBANO

Informazioni piano regolatore

Destinazione generale			
Destinazione urbanistiche			
Descrizione	Sup. (mq)	Articolo	
Zona sottoposta al piano regolatore territoriale del Nucleo di Sviluppo Industriale	2657	6.00	
Superficie totale			
Nessuna informazione presente			
Vincoli			

Vincoli



scala 1 : 2000

L'AREA SU CUI RICADE L'IMPIANTO RISULTA ESSERE PRIVA DI VINCOLI

COMUNE DI SULMONA

PROVINCIA DELL'AQUILA

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI

DITTA PROPRIETARIA : Autodemolizioni GRAZIANI Naida

INDIRIZZO: S.P. 51 del Sagittario Km 4

CITTA' : SULMONA

DATI CATASTALI : FG. 16 part.lla n. 904 - 905 - 957 - 959 - 961
FG. 17 part.lla n. 60

ELABORATO : PLANIMETRIA GENERALE (con superfici)

Studio di Architettura - Arch. Pietro Vito TIRONE
Vico Amato n. 6 SULMONA (AQ)
tel. 0864/568394 - cell.
e-mail: architir@alice.it - pec: pietrovito.tirone@archiworldpec.it

SCALA : 1 : 500

DATA : 04.04.2024

TAV. N 3

IL TECNICO : Arch. Pietro Vito TIRONE



Visti e Autorizzazioni

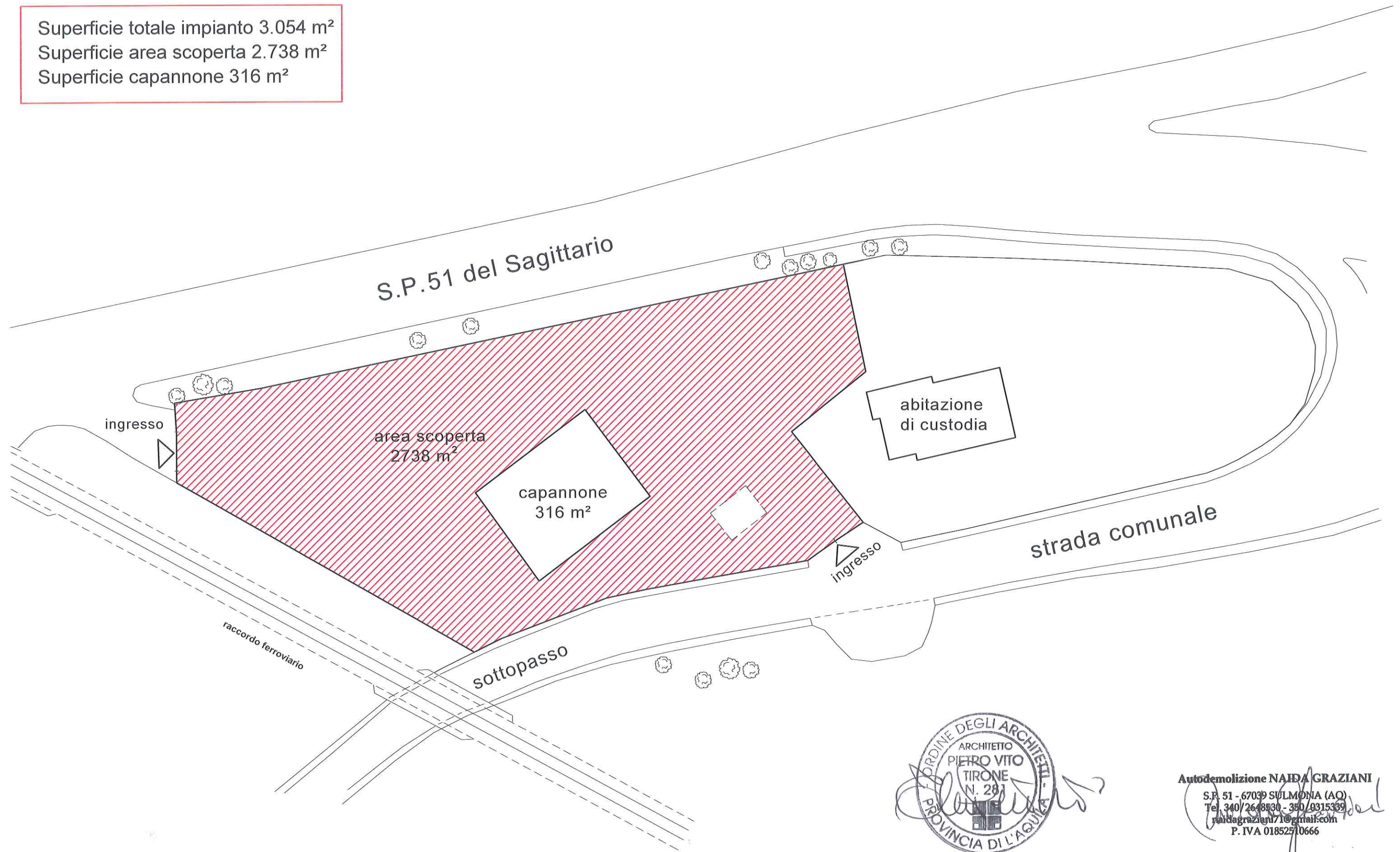
Autodemolizioni Naida Graziani

S.P. 51 - 67039 SULMONA (AQ)
Tel. 3404284872649538 / 358 / 0515339
naidagraziani71@gmail.com
P. IVA 01452510666

Titolare/legale rappresentante: _____

SUPERFICI

Superficie totale impianto 3.054 m²
Superficie area scoperta 2.738 m²
Superficie capannone 316 m²



Autodemolizione NAIDA GRAZIANI
S.P. 51 - 67039 SULMONA (AQ)
Tel. 340/2648530 - 350/9315339
naidagraziani71@gmail.com
P. IVA 01852510666

SCALA 1 : 500

COMUNE DI SULMONA

PROVINCIA DELL'AQUILA

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI

DITTA PROPRIETARIA : Autodemolizioni GRAZIANI Naida

INDIRIZZO : S.P. 51 del Sagittario Km 4

CITTA' : SULMONA

DATI CATASTALI : FG. 16 part.lla n. 904 - 905 - 957 - 959 - 961
FG. 17 part.lla n. 60

ELABORATO : PLANIMETRIA GENERALE
(zonizzazione e codici CER)

Studio di Architettura - Arch. Pietro Vito TIRONE
Vico Amato n. 6 SULMONA (AQ)
tel. 0864/568394 - cell.
e-mail: architir@alice.it - pec: pietrovito.tirone@archiworldpec.it

SCALA : 1 : 500

DATA : 04.04.2024

TAV. N 4

IL TECNICO : Arch. Pietro Vito TIRONE

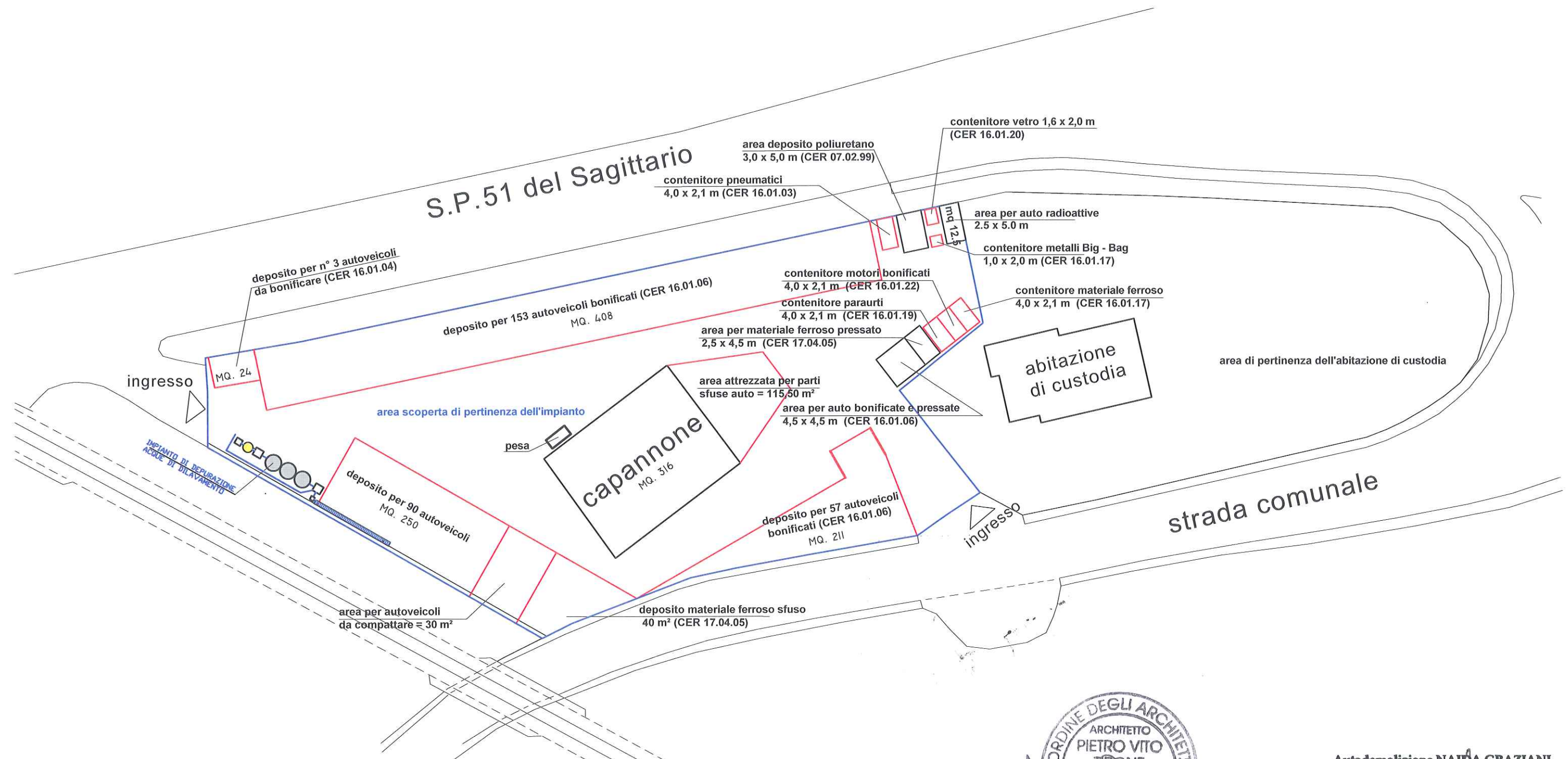


Visti e Autorizzazioni

Autodemolizione NAIDA GRAZIANI

S.P. 51 - 67039 SULMONA (AQ)
Tel. 340/2648510 - 350/0315339
naidagraziani71@gmail.com
P. IVA 01852510666

Titolare/legale rappresentante: _____



Autodemolizione NAIDA GRAZIANI
S.P. 51 - 67039 SULMONA (AQ)
Tel. 040/2648330 - 350/0315399
naidagraziani71@gmail.com
P. IVA 01852510666

SCALA 1 : 500

COMUNE DI SULMONA

PROVINCIA DELL'AQUILA

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI

DITTA PROPRIETARIA : Autodemolizioni GRAZIANI Naida

INDIRIZZO: S.P. 51 del Sagittario Km 4

CITTA' : SULMONA

DATI CATASTALI : FG. 16 part.lla n. 904 - 905 - 957 - 959 - 961
FG. 17 part.lla n. 60

ELABORATO : PLANIMETRIA GENERALE (Infrastrutture)

Studio di Architettura - Arch. Pietro Vito TIRONE
Vico Amato n. 6 SULMONA (AQ)
tel. 0864/568394 - cell.
e-mail: architir@alice.it - pec: pietrovito.tirone@archiworldpec.it

SCALA : 1 : 500

DATA : 04.04.2024

TAV. N 5

IL TECNICO : Arch. Pietro Vito TIRONE



Visti e Autorizzazioni

Titolare/legale rappresentante: _____

Autodemolizione NAIDA GRAZIANI

S.P. 51 - 67039 SULMONA (AQ)

Tel. 0864/2648530 - 0864/0315139

naidagraziani71@gmail.com

P.IVA 01852510666



Autodemolizione NAIDA GRAZIANI
S.R. 51 - 67049 SULMONA (AQ)
Tel. 340/2548630 - 390/0315339
naidagraziani71@gmail.com
P. IVA 01852510666

SCALA 1 : 500

COMUNE DI SULMONA

PROVINCIA DELL'AQUILA

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI

DITTA PROPRIETARIA : Autodemolizioni GRAZIANI Naida

INDIRIZZO: S.P. 51 del Sagittario Km 4

CITTA' : SULMONA

DATI CATASTALI : FG. 16 part.lla n. 904 - 905 - 957 - 959 - 961
FG. 17 part.lla n. 60

ELABORATO : PIANTA Capannone

Studio di Architettura - Arch. Pietro Vito TIRONE
Vico Amato n. 6 SULMONA (AQ)
tel. 0864/568394 - cell.
e-mail: architir@alice.it - pec: pietrovito.tirone@archiworldpec.it

SCALA : 1 : 100

DATA : 04.04.2024

TAV. N 6

IL TECNICO : Arch. Pietro Vito TIRONE

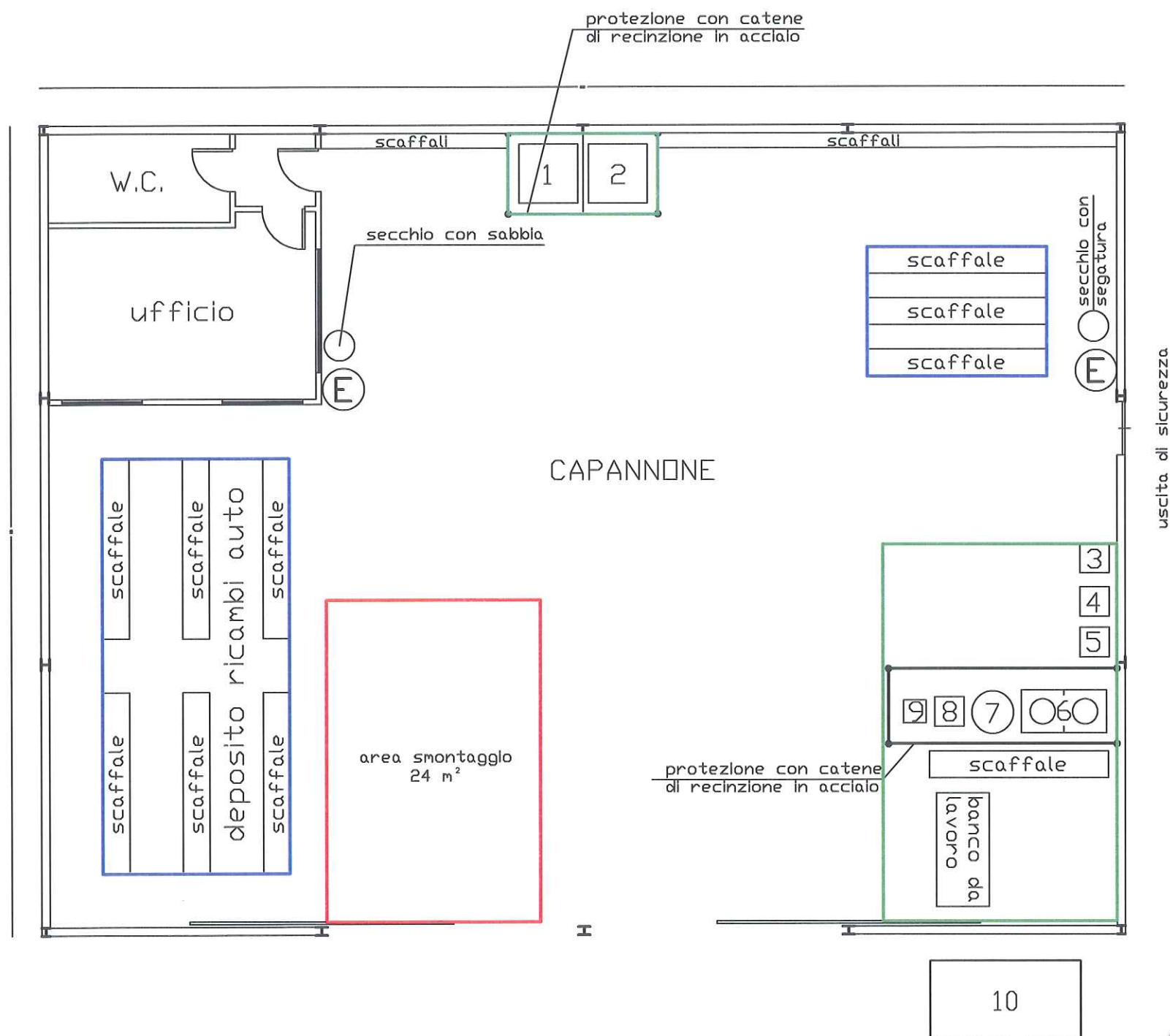


Autodemolizione NAIDA GRAZIANI

S.P.A. - 77030.010 V. TIRONE (AQ)
Tel. 040/2648930 - 36/0715339
naidagraziani77@gmail.com
P. IVA 01852510666

Titolare/legale rappresentante: _____

Visti e Autorizzazioni



LEGENDA

- 1 - accumulatori esausti
- 2 - accumulatori esausti
- 3 - contenitore rame
- 4 - contenitore ottone
- 5 - contenitore alluminio
- 6 - contenitore filtri olio e nafta
- 7 - raccolta olii esausti
- 8 - contenitore airbag
- 9 - liquidi refrigeranti
- 10 - pesa
- E - estintore a polvere



Autodemolizione NAIDA GRAZIANI
S.P. 51 - 67039 SULMONA (AQ)
Tel. 340/244580 - 350/0315339
nida.graziani71@gmail.com
P. IVA 01852510666

SCALA 1 : 100

COMUNE DI SULMONA

PROVINCIA DELL'AQUILA

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI

DITTA PROPRIETARIA : Autodemolizioni GRAZIANI Naida

INDIRIZZO: S.P. 51 del Sagittario Km 4

CITTA' : SULMONA

DATI CATASTALI : FG. 16 part.IIe n. 904 - 905 - 957 - 959 - 961
FG. 17 part.IIa n. 60

ELABORATO : SCHEDE TECNICHE
(contenitori ed attrezzature varie)

Studio di Architettura - Arch. Pietro Vito TIRONE
Vico Amato n. 6 SULMONA (AQ)
tel. 0864/568394 - cell.
e-mail: architir@alice.it - pec: pietrovito.tirone@archiworldpec.it

SCALA :

DATA : 04.04.2024

TAV. N 7

IL TECNICO : Arch. Pietro Vito TIRONE



Visti e Autorizzazioni

Autodemolizione NAIDA GRAZIANI
S.P. 51 - 67039 SULMONA (AQ)
Tel. 340/2648530 - 350/0315339
naidagraziani71@gmail.com
P. IVA 01852510666

Titolare/legale rappresentante: _____

CONTENITORE PER OLII ESAUSTI

Contenitore olio esausto minerale da 260 a 1200 litri in HDPE Ecoil Duplex



Caratteristiche Tecniche

Codice	COPM084
--------	---------

Dimensioni mm	80Dx800 H 1160
---------------	----------------

Colore	Nero
--------	------

Capacità litri	260
----------------	-----

Peso kg	30
---------	----

Inforcabile	Sì
-------------	----

Codice	COPM085
--------	---------

Dimensioni mm	980x980 H 1370
---------------	----------------

Colore	Nero
--------	------

Capacità litri	500
----------------	-----

Peso kg	50
---------	----

Inforcabile	No
-------------	----

Codice	COPM086
--------	---------

Dimensioni mm	1400x1400 H 1485
---------------	------------------

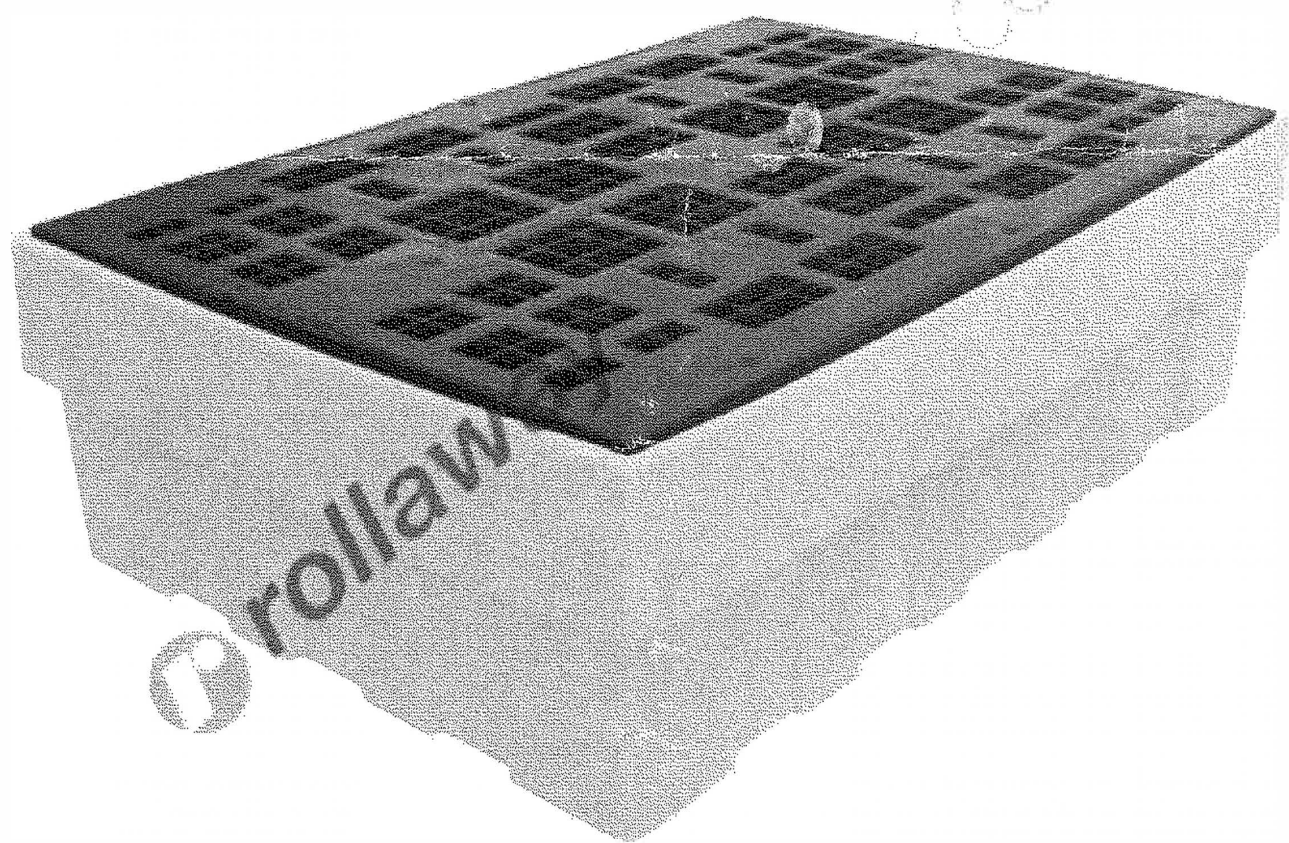
Colore	Nero
--------	------

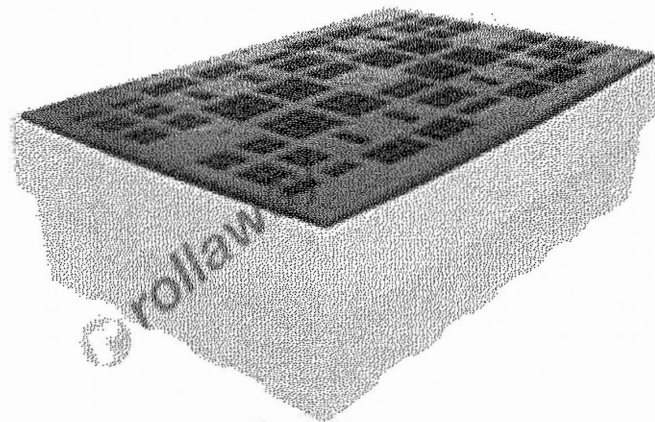
Capacità litri	1200
----------------	------

Peso kg	90
---------	----

Inforcabile	No
-------------	----

Vasca raccolta olio e liquidi da 280 litri in polietilene con piano forato 1230 x 830 x 380 mm per 2 fusti





La **vasca raccolta olio e liquidi corrosivi** larga 1230 profonda 830 ed alta 380 mm è realizzata in polietilene ed è dotata di un **piano di appoggio in HDPE amovibile**, igienizzabile e forato per favorire il deflusso. La vasca è costruita in polietilene atossico stabilizzato UV di colore giallo per garantire un'alta visibilità come previsto dalla normativa di omologazione generale Z-40.22-421. Inoltre, è il prodotto ideale per lo **stoccaggio in sicurezza** di fusti e di prodotti chimici, soluzioni alcaline, sostanze chimiche non infiammabili e di altre compatibili con il polietilene.

A garanzia di **sicurezza**, la vasca raccolta olio è realizzata secondo quanto previsto dalle **normative** sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e quelle per la protezione dell'ambiente stabilite dai seguenti decreti: D.lgs. N.81/2008 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" D.Lgs. N.22/1997 (legge Ronchil e O.Lgs. N.152/2006 "Norme in materia ambientale."

La vasca raccolta olio è un pezzo **unico senza giunture**. La produzione della vasca, infatti, avviene attraverso l'utilizzo della tecnica dello stampaggio rotazionale che permette di ottenere una struttura auto portante e rinforzata **resistente agli urti ed agli agenti chimici**.

La vasca raccolta olio è una soluzione pratica: si appoggia comodamente su europallet o bancali di legno 80x120 mm ed è facilmente trasportabile utilizzando un carrello elevatore o transpallet. Infine, per ottimizzare gli spazi durante le operazioni di trasporto, la vasca è **impilabile** da vuota.

Codice	VAPf002
Dimensioni esterne mm	1230x830 H 380
Capacità litri	280
Portata kg	250
Materiale	LLDPE
Colore	Giallo
Peso kg	12 + 11 di griglia
Movimentazione	A vuoto

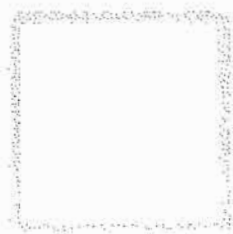
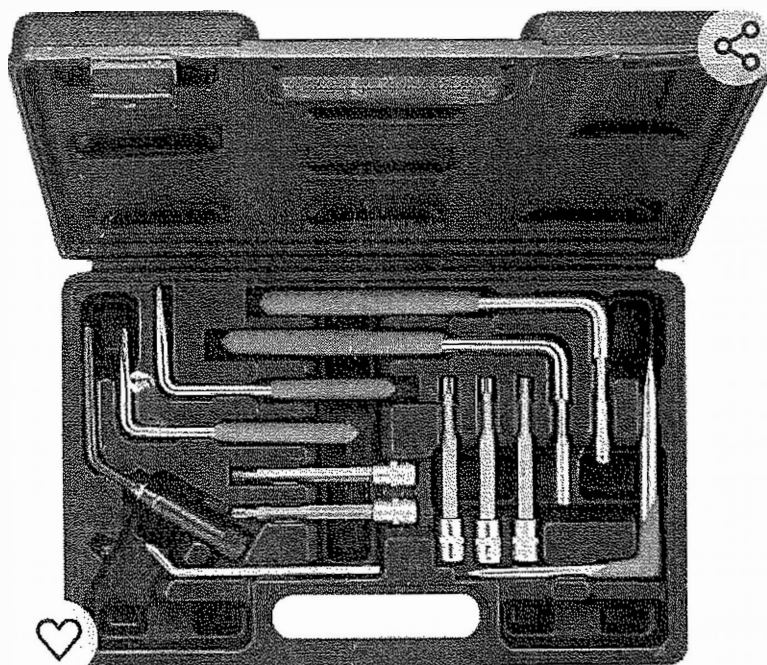
p



X

kit smontaggio AIR-BAG

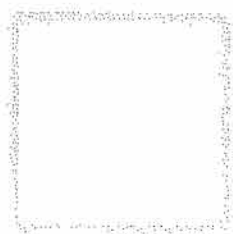
NEO TOOLS Kit per Lo smontaggio Sostituzione airbag
11-817





Dettagli

Marchio	NEO TOOLS
Colore	Multicolore
Dimensioni del prodotto	10Lx10Lmm
Numero di pezzi	1
Tipo di maniglia	A leva
Componenti inclusi	Set di chiavi + manuale
Materiale della maniglia	Plastica
Conteggio unità	1.0 unità
Numero di articoli	1



Attrezzatura per bonifica serbatoi GPL e Metano



Rimozione n.1 "H" (litri di gas) in 10 minuti
 (H) (CD)



Esistono 2 tipi di bombole: n.1 e n.2
 (n.1) (n.2)



Infine, la flangia dei serbatoi GPL con 1/2" (H) (Ato)

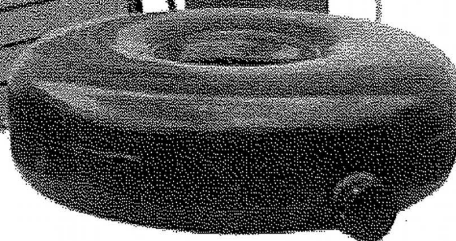
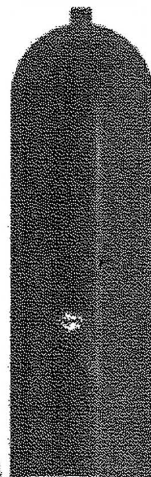
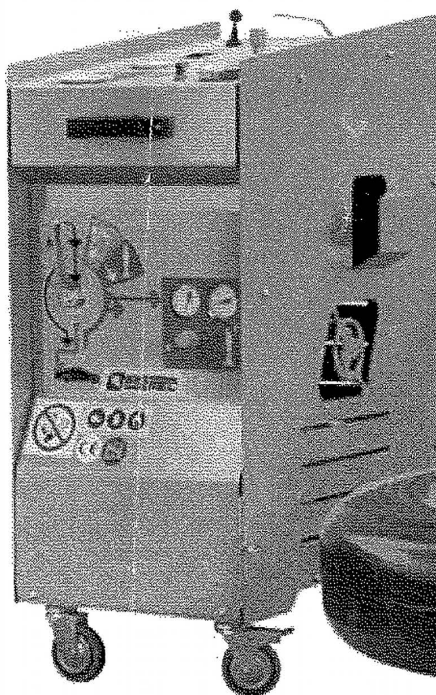


Situa (in) (H) (U) dei serbatoi
 (n.1) (n.2)



Attrezzatura CE ATENZIONE

Metano



GPL

SGR

GPL
Metano

SGR G

GPL



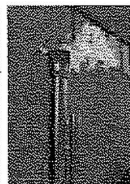
SGR M

Metano



11,1 W
Bruciatore

IO di EUE... (IRIS) ... I-C
OUA - n. 11000 - c.c. ... I-C



		GPL** all	II	
Consumo aria compressa	max	400	400	400 PNEUM
Pressione ingresso aria compressa		7 ± 12	7 ± 12	bar
Pressione circuito GPL	max	15,5	15,5	- bar
Pressione circuito metano	max	100	-	200 bar
Portata di lavoro GPL*	max	7	7	- Litri/h
Potenza termica bruciatore		90	90	- kW
Scaldamento serbatoio pieno (50 L) GPL/Metano			90	90 min
Scaldamento serbatoio GPL (riserva)		10/11	NR	- min
Scaldamento serbatoio metano (riserva)		10/15	-	10/15 min
Pompe	litri	1	1	1
		2	2	2 m
		6	6	- m
Tavola di pressione acustica ponderata W (LPA)		< 50	< 50	< 50 dB(A)

*Limitata da pressione di rete

CONTENITORE PER BATTERIE ESAUSTE



- 11 Rispetta i requisiti tecnici previsti dal legislatore in ADR e RID per i piccoli contenitori (soggetti a controllo)
- 11 Stabile versione in polipropilene di alta qualità, resistente agli urti
- 11 Con rinforzi supplementari idoneo come contenitore per batterie esauste
- 11 Misure B x T x H (mm): esterne: 1200 x 1000 x 790 interne: 1100 x 910 x 610

DATI TECNICI

Idoneità per	Batterie esauste
Campo d'impiego	Pubblico
Materiale	HDPE
Colore	Grigio
Volume [l]	670
Misure esterne L x P x H [mm]	1200 x 1000 x 790
Misure interne L x P x H [mm]	1110x910x610
Peso [kg]	45,5


GAMMA-SCOUT Alert | Contatore Geiger per la radioattività, segnale acustico di allarme, uso come dosimetro personale, interfaccia USB e software di analisi dei dati



VEVOR Macchina Portatile per Recupero di Refrigeranti III IV V Monocilindro 3/4 CV velocità di Rotazione 1450 Giri/min, Recuperatore per Refrigeranti con Manometro Protezione Alta Pressione 38,6 Bar





 Modello		Unità di recupero del refrigerante				Unità di recupero e riciclo del refrigerante			
		RECO250	RECO250S	RECO250D	RECO250SD	RECO520	RECO520S	RECO520D	RECO520SD
Funzione di riciclaggio		-	Sì	-	Sì	-	Sì	-	Sì
Tipi di refrigerante		Gatto. III: R-12, R-134a, R-410C, R-406A, R-500							
		Gatto. IV: R-22, R-410A, R-401B, R-402B, R-407C, R-407D, R-408A, R-409A, R-411A, R-411B, R-412A, R-502, R-509							
		Gatto. V: 402A, R-404A, R-407A, R-407B, R-410A, R-507							
Tensione CA (V/Hz)		110-127 V/60 Hz 220-240 V/50/60 Hz 100 V/50/60 Hz		110-220 V/50-60 Hz		110-127 V/60 Hz 220-240 V/50/60 Hz 100 V/50/60 Hz		110-220 V/50-60 Hz	
Potenza (CV)		1/2 HP CA, avviamento con condensatore				1 HP CA, avviamento con condensatore			
Massimo. Corrente (A)		4A/50Hz 8A/60Hz				6A/50Hz 12A/60Hz			
Compressore		Tipo a pistone, senza olio, raffreddato ad aria				Tipo a doppio pistone			
Tasso di recupero del refrigerante (kg/min)		Gatto. III	Gatto. IV	Gatto. V		Gatto. III	Gatto. IV		Gatto. V
	Vapore	0,23 kg/min	0,25 kg/min	0,26 kg/min		0,46 kg/min	0,50 kg/min		0,52 kg/min
	Liquido	1,57 kg/min	1,81 kg/min	1,85 kg/min		3,14 kg/min	3,62 kg/min		3,70 kg/min
	Spingere/tirare	4,64 kg/min	5,57 kg/min	6,22 kg/min		9,28 kg/min	11,14 kg/min		12,44 kg/min
Arresto per alta pressione		38 bar (550 psi)							
Intercettazione per bassa pressione		Opzionale							
80% OFP. Kit di intercettazione		Opzionale							

COMUNE DI SULMONA

PROVINCIA DELL'AQUILA

PROGETTO DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI

DITTA PROPRIETARIA : Autodemolizioni GRAZIANI Naida

INDIRIZZO : S.P. 51 del Sagittario Km 4

CITTA' : SULMONA

DATI CATASTALI : FG. 16 part.IIe n. 904 - 905 - 957 - 959 - 961
FG. 17 part.IIa n. 60

ELABORATO : CERTIFICATO DI AGIBILITA'

Studio di Architettura - Arch. Pietro Vito TIRONE
Vico Amato n. 6 SULMONA (AQ)
tel. 0864/568394 - cell.
e-mail: architir@alice.it - pec: pietrovito.tirone@archiworldpec.it

SCALA :

DATA : 04.04.2024

TAV. N 8

IL TECNICO : Arch. Pietro Vito TIRONE



Visti e Autorizzazioni

Titolare/legale rappresentante: _____

Autodemolizione NAIDA GRAZIANI
S.P. 51 - 67038 SULMONA (AQ)
Tel. 0864/568394 - 35070615339
naidagraziani71@gmail.com
P. IVA 01852510666




COMUNE DI SULMONA

PROVINCIA DI L'AQUILA

Via Mazzini n° 670392 Sulmona (AQ) C.F.: 00181820663

UFFICIO TECNICO - SEZIONE URBANISTICA

 N. 115 del registro del Sindaco

IL SINDACO

Vista l'istanza in data 2.03.1995 in atti al n.4332 con la quale il Sig. GRAZIANI ELIO, chiede il rilascio del certificato di AGIBILITA' del fabbricato sito nel N.S.I. destinato a OPIFICIO INDUSTRIALE;

Vista la dichiarazione del Direttore dei Lavori che certifica sotto la propria responsabilità la conformità rispetto al progetto approvato con concessione edilizia n. 145 del 4.08.1992 e l'avvenuta prosciugatura dei muri e la solubrità degli ambienti;

Visto il certificato di collaudo depositato all'ufficio del Genio Civile ai sensi dell'art. 7 della legge 5.11.1971 n. 1086 in data 21.07.93 n.741;

Visto la dichiarazione di iscrizione al catasto dell'immobile di cui all'art. 52 della legge 28.02.1985 n. 47;

Vista l'attestazione in data 09.01.1995 n.829 rilasciata dall'Ufficio Postale di Sulmona di £.117.200 comprovante il versamento sul c/c postale n. 1212267, quale tassa di concessione comunale;

Visto l'art. 52 della legge 28.02.1985 n. 47;


Visto la legge 425 del 22.04.1994

DICHIARA AGIBILE

il fabbricato destinato a OPIFICIO INDUSTRIALE costruito dal Sig. GRAZIANI ELIO invia N.S.I.

- 3 APR. 1995

IL SINDACO
(Prof. Bruno Di Masci)


ADA/D'Ermanno

EGR. SIG. GRAZIANI ELIO VICO DELL'OSPEDALE
SPETT.LE UFFICIO TRIBUTI
UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE

SULMONA
SEDE
SEDE